

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA



**PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE E PERIZIA GEOLOGICA PER I LAVORI DI CUI AL PROGRAMMA
STRAORDINARIO D'INVESTIMENTI ART. 20 L. 67/1988 III FASE. (LOTTO 1)
"REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO A 3 PIANI DA DESTINARE A BUNKER PER RADIOTERAPIA –
MEDICINA NUCLEARE – UNITÀ SPINALE – RECUPERO E RIABILITAZIONE
FUNZIONALE E NEURO-RIABILITAZIONE ED AMBULATORI ”
CIG: 8115585899 CUP: C23D19000070002**

PROGETTAZIONE:

TIMBRO E FIRMA:



MAIN S.r.l. MANAGEMENT & INGEGNERIA
Villanova di Castenaso (BO), Via B. Tosarelli, 344
Tel: +39.051.4598661
e-mail: segreteria@mainmg.it
http://www.mainmg.it



CAVUOTO ING. FILIPPO
Napoli (NA), Via Benedetto Brin, 63/D
Tel: +39.081.24823471
e-mail: f.cavuto@studiocavuto.com



SERVIZI INTEGRATI s.r.l.
Napoli (NA), Via Riviera di Chiara, 105
Tel: +39.081.660172
e-mail: info@servizi-integrati.it
http://www.serviziintegratisrl.it



MAIN
Management & Ingegneria S.r.l.
ING. NICOLA FREDI
Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Bologna
n° 33984

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI GENERALI

Relazione sul rispetto dei requisiti di accreditamento

Rev. 0	19/04/2021	Consegna progetto esecutivo
Emissione/revisione	Data	Riferimento emissione/revisione

Scala	File di riferimento	Codice commessa	Fase	Argomento	Sub.	Elaborato	Revisione
	20.26_PE_G_01_13_00	20.26	PE	G	01	13	0
Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato		
19/04/2021	PROGETTO ESECUTIVO	MDM-GG-VP-SC	MDM-GG-VP-SC	NF	NF		

INDICE

INDICE	1
PREMESSA.....	2
1 Il Progetto	3
2 Verifica requisiti di accreditamento	4
2.1 Livello 0_Radioterapia e Diagnostica	4
2.2 Livello 0_Medicina Nucleare	7
2.3 Livello 1_Actività ambulatoriale di riabilitazione – centri ambulatoriali di riabilitazione	9
2.4 Livello 1_Actività specialistiche ambulatoriali mediche e chirurgiche.....	10
2.5 Livello 2_Reparti Degenze	12

PREMESSA

La presente relazione intende illustrare il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo fabbricato ospedaliero denominato *Lotto 1 - Realizzazione di un Edificio a 3 piani da destinare a Bunker per radioterapia – Medicina Nucleare –Unità spinale – Recupero e Riabilitazione Funzionale e Neuro-Riabilitazione ed ambulatori*” presso l’Ospedale di Caserta.

Oggetto della presente relazione tecnica, è la verifica di aderenza del progetto alle norme di accreditamento in vigore della Regione Campania con Deliberazione della Giunta Regionale 07-08-2001, n. 7301 (Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e dell'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione) e DM 70/2015 (standard dei volumi di attività per le strutture sanitarie).

Il “Nuovo Blocco Ospedaliero” sarà realizzato in una zona edificabile ad est del complesso ospedaliero esistente di S.Anna e S.Sebastiano di Caserta, in prossimità della strada di pertinenza del pronto soccorso con ingresso da via Giorgio la Pira, circoscritto da via Giuseppe de Falco. In particolare, il secondo piano del Padiglione F verrà collegato al piano terra del nuovo edificio attraverso un tunnel esterno, coperto.

L'edificio sarà composto da un piano seminterrato e da tre piani fuori terra con copertura piana, sulla quale verranno posizionati gli impianti tecnologici inglobati in una struttura prefabbricata in pannelli autoportanti.

A sud-est dell'area oggetto d'intervento, compresa tra il nuovo edificio e Via Giuseppe de Falco, verrà realizzato un parcheggio a raso per gli utenti, i quali potranno accedere direttamente, mediante un sistema di percorsi pedonali, al nuovo blocco.



1 IL PROGETTO

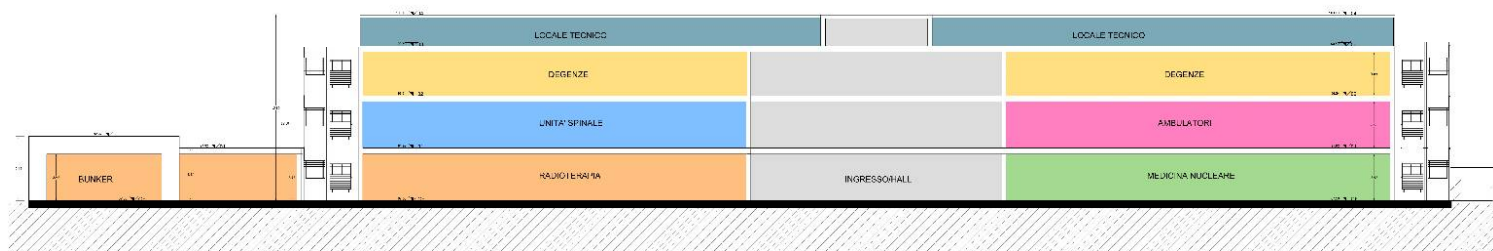
Il progetto preliminare, sintesi delle soluzioni tecniche previste per soddisfare i bisogni della committenza, è stato il punto di partenza per sviluppare il progetto definitivo.

Lo sviluppo dei layout dei vari piani ha subito numerose modifiche al fine di perfezionare la distribuzione dei locali e rispondere a tutte le esigenze manifestate dalla committenza. Il progetto complessivo risulta perciò prevedere la collocazione, in un unico fabbricato, le seguenti attività sanitarie attualmente posizionate in quattro reparti ospedalieri distinti:

- U.O. di Radioterapia;
- U.O. di Medicina Nucleare;
- U.O. di Unità spinale-Recupero e Riabilitazione Funzionale e Neuro-Riabilitazione ed Ambulatori;
- U.O. Degenze



Prospetto Nord



Sezione longitudinale – Aree Funzionali

LEGENDA

- Radioterapia
- Medicina Nucleare
- Ambulatori
- Unità spinale, Recupero e Riabilitazione Funzionale e Neuro, Riabilitazione
- Degenze
- Locale tecnico
- Vano distributivo

2 VERIFICA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Di seguito vengono riportati brevemente, per ogni reparto, i requisiti normativi richiesti e la verifica del soddisfacimento degli stessi. Nelle tabelle seguenti vengono verificati i soli requisiti strutturali ed impiantistici, non vengono indicati i requisiti organizzativi e tecnologici in quanto di competenza dell'Azienda Ospedaliera.

2.1 LIVELLO 0_RADIOTERAPIA E DIAGNOSTICA

L'attività di radioterapia è svolta mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti ed è diretta al trattamento della malattia neoplastica e, in casi selezionati, al trattamento di patologie non neoplastiche, a carattere malformativo e/o cronico degenerativo.



Piano terra – Reparto di Radioterapia

2.1.1 Attività di radioterapia (Bunker attualmente lasciati al grezzo)

I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia ed al volume delle attività erogate. La dotazione minima di ambienti è la seguente:

REQUISITI NORMATIVI		VERIFICA DI PROGETTO
REQUISITI MINIMI STRUTTURALI	area di attesa dotata di adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi ed eventuale ulteriore locale nel caso in cui la struttura svolga prestazioni per pazienti barellati;	PRESENTE
	spazi adeguati per accettazione, attività amministrative ed archivio;	VERIFICATI
	una sala di simulazione;	PRESENTE
	servizi igienici distinti per gli operatori e per gli utenti;	PRESENTI
	bunker di terapia compreso il vano comando apparecchio, di superficie non inferiore a mq. 35 e comunque conforme alle prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di radioprotezione, con adeguate condizioni di areazione e climatizzazione;	VERIFICATO
	locale per la conformazione dei campi di irradiazione, per la contenzione e la protezione dell'utente in corso di terapia, per la verifica dosimetrica;	PRESENTE
	locale visita;	PRESENTE
	locale per i trattamenti farmacologici brevi;	PRESENTE
	locale per la conservazione e manipolazione delle sostanze radioattive;	PRESENTE
	locali idonei per la sosta e il lavoro del personale;	VERIFICATI
	uno o più spogliatoi per gli utenti in relazione alle sale di terapia e alle sale visite presenti e comunicanti con le stesse;	PRESENTI
	locale/armadio per materiale sporco;	PRESENTE
	locale/armadio per materiale pulito;	PRESENTE
	locale/armadio per le attrezzature e i prodotti per la pulizia;	PRESENTE
	armadi/depositi per materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni;	PRESENTE
REQUISITI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI	le superfici devono risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce, con raccordo arrotondato al pavimento. quest'ultimo deve essere non inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucchiolo.	VERIFICATI
	simulatore per radioterapia ovvero la piena disponibilità di una diagnostica radiologica (convenzionale o computerizzata) dedicata alla definizione tecnica e pianificazione dei trattamenti;	di competenza A.O.
	unità di terapia a fasci collimati (telecobalto terapia, acceleratore lineare);	di competenza A.O.
	attrezzatura per la valutazione della dose singola e dei relativi tempi di trattamento;	di competenza A.O.
	apparecchiature per il controllo dosimetrico clinico;	di competenza A.O.
	accessori per la protezione del paziente nella parti corporee comprese entro il fascio di irradiazione adattabili alle singole situazioni anatomiche così come previsti dalla vigente legislazione;	di competenza A.O.
	strumenti di misura tarati per il controllo periodico dell'erogazione delle apparecchiature;	di competenza A.O.
	carrello di pronto soccorso, con apparecchiature per l'assistenza cardio respiratoria e farmaci di emergenza.	di competenza A.O.

2.1.2 Diagnostica per immagini

Le strutture di diagnostica per immagini svolgono indagini strumentali (RX – TC – MN) ai fini diagnostici e/o di indirizzo terapeutico utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine (US – RM). Le attività di diagnostica per immagini sono assicurate sia dalle strutture pubbliche e private, di ricovero e cura a ciclo continuativo e/o diurno sia da strutture ambulatoriali extra ospedaliere pubbliche e private. Poiché le strutture di ricovero e cura, come sopra identificate, assicurano lo svolgimento di attività in regime di elezione programmata, oppure in regime di emergenza-urgenza, i relativi requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi devono rispondere alle funzioni proprie di tali strutture.

I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia ed al volume delle attività erogate conformemente alle norme di buona tecnica, ai principi di funzionalità e nel rispetto della vigente normativa in materia di Radioprotezione e di sicurezza negli ambienti di lavoro. La dotazione minima è la seguente:

REQUISITI NORMATIVI		VERIFICA DI PROGETTO
REQUISITI MINIMI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI	area di attesa dotata di adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi ed eventuale ulteriore locale nel caso in cui la struttura svolga prestazioni per pazienti barellati;	PRESENTE
	spazi adeguati per accettazione, attività amministrative ed archivio;	VERIFICATI
	servizi igienici distinti per gli operatori e per gli utenti;	PRESENTI
	locale spogliatoio per gli operatori con i requisiti previsti dalle normative di settore;	PRESENTE
	sala radiodiagnostica con annessi spazi/spogliatoio per gli utenti e con servizio igienico dedicato e comunicante. Nel caso vi siano più sale di diagnostica, è sufficiente che almeno una sia dotata di servizio igienico dedicato e comunicante;	VERIFICATO
	locale per l'esecuzione degli esami ecografici, qualora previsti, con annesso spazio spogliatoio per gli utenti e servizio igienico dedicato ed adiacente. Nel caso vi siano più sale di ecografia, è sufficiente che almeno una sia dotata di servizio igienico dedicato ed adiacente;	FUNZIONE NON PREVISTA
	locale per la conservazione ed il trattamento del materiale sensibile;	PRESENTE
	- spazio per la refertazione;	PRESENTE
	- area tecnica, di stretta pertinenza degli operatori e tecnici;	PRESENTE
	- locale/armadio per materiale sporco;	PRESENTE
	- locale/armadio per materiale pulito;	PRESENTI
	- locale/armadio per le attrezzature e i prodotti per la pulizia;	PRESENTE
	- spazi/depositi per materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni;	PRESENTE
	le superfici devono risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce, con raccordo arrotondato al pavimento. Quest'ultimo deve essere non inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucciolo.	VERIFICATO

2.2 LIVELLO 0 _MEDICINA NUCLEARE

La Medicina Nucleare consiste in attività diagnostica e/o terapeutica mediante l'impiego delle proprietà fisiche del nucleo atomico ed in particolare di radionuclidi artificiali. Questi ultimi sono impiegati per scopo diagnostico e per scopo terapeutico.



Piano terra – Reparto di Medicina Nucleare

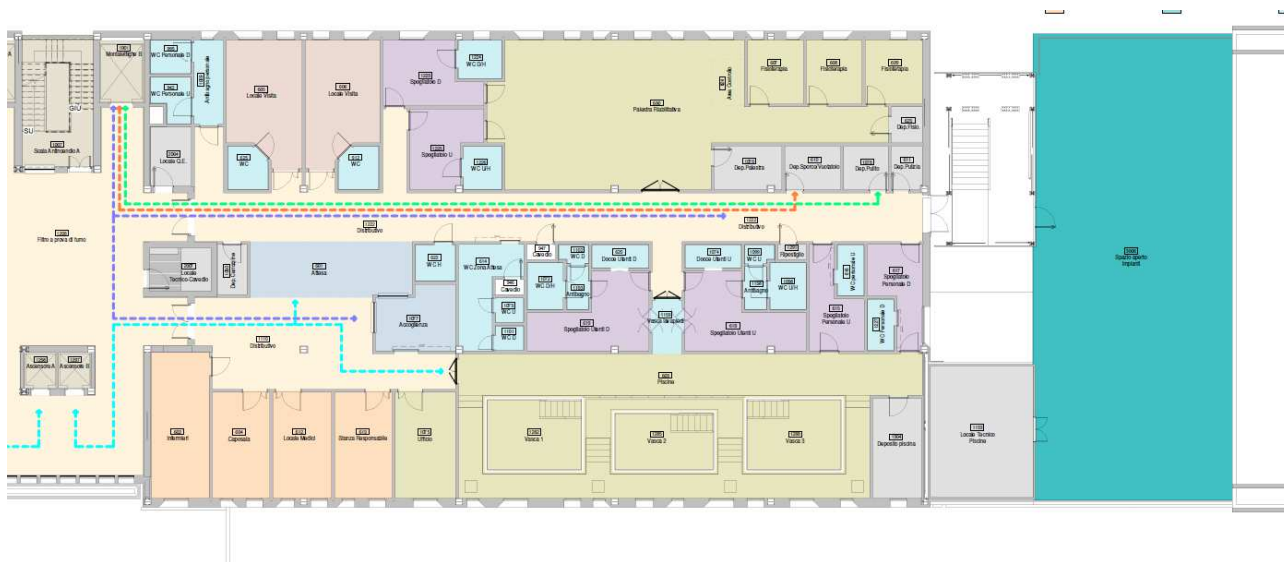
I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia ed al volume delle attività erogate nel rispetto della vigente normativa in materia di radioprotezione e di sicurezza negli ambienti di lavoro. La dotazione minima di ambienti per l'attività di Medicina Nucleare "in vivo" è la seguente:

REQUISITI NORMATIVI		VERIFICA DI PROGETTO
REQUISITI MINIMI STRUTTURALI	area dedicata all'accettazione, ad attività amministrative e di archivio, all'esterno della "zona controllata";	PRESENTE
	locale di attesa destinato agli utenti prima della somministrazione dei radiofarmaci, dotata di un adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi collocata all'esterno della "zona controllata";	PRESENTE
	locale somministrazione all'utente di radiofarmaci;	PRESENTE
	sala di attesa calda per gli utenti iniettati;	PRESENTE

REQUISITI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI	servizi igienici distinti per gli utenti e per gli operatori all'esterno della zona controllata ed all'interno della zona controllata per gli utenti iniettati, con scarichi controllati;	PRESENTI
	zona filtro e decontaminazione con locali spogliatoi differenziati	PRESENTI
	locale destinato ad accogliere la gamma camera di dimensioni sufficienti secondo le norme di buona tecnica e di funzionalità, nonché atto ad assicurare la protezione fisica degli operatori rispetto alla sorgente radiogena;	VERIFICATO
	camera calda – locale a pressione negativa per stoccaggio temporaneo e manipolazione radio farmaci ed altri prodotti radioattivi con sistema di conteggio delle dosi;	PRESENTE
	area per refertazione, calcolo ed elaborazione dati, posta all'esterno della zona controllata;	PRESENTE
	locale per lo stoccaggio di rifiuti radioattivi;	PRESENTE
	locale/armadio per materiale sporco, posto all'esterno della zona controllata;	PRESENTE
	locale/armadio per materiale pulito, posto all'esterno della zona controllata;	PRESENTE
	locale/armadio per le attrezzature e i prodotti per la pulizia, posto all'esterno della zona controllata.	PRESENTE
	le superfici devono risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce, con raccordo arrotondato al pavimento. quest'ultimo deve essere non inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucchiolo.	VERIFICATE
	armadi/depositi per materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni, posti all'esterno della zona controllata;	PRESENTE
	gamma camera;	PRESENTE
	adeguati sistemi di monitoraggio ambientale;	di competenza A.O.
	attrezzature per la conservazione e manipolazione dei reagenti e delle sorgenti radioattive atte a minimizzare i rischi da irraggiamento e contaminazione secondo le prescrizioni dell'esperto qualificato;	di competenza A.O.
	dispositivi per la protezione del paziente e degli operatori secondo la normativa vigente;	di competenza A.O.
	attrezzature per lo sviluppo e fissaggio delle pellicole con dispositivo di raccolta a tenuta stagna o che porta all'esterno della camera oscura i liquidi di sviluppo e fissaggio nel caso in cui si adoperino sviluppatrici ad umido;	di competenza A.O.
	sistema di raccolta e monitoraggio degli effluenti per lo scarico dei rifiuti liquidi radioattivi collegato con il servizio igienico destinato agli utenti iniettati con radio farmaci e alla doccia zona filtro;	PRESENTI
	impianto di condizionamento con adeguato ricambio aria e con gradienti di pressioni progressivamente decrescenti verso la camera calda dove si dovrà avere il valore più basso. Filtri assoluti in uscita, per le aree classificate come "zona controllata".	PRESENTI

2.3 LIVELLO 1 _ATTIVITÀ AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE – CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE

Le prestazioni ambulatoriali erogate dai centri di riabilitazione sono caratterizzate dalla globalità del trattamento sull'handicap, che richiede un contestuale apporto multidisciplinare medico-psicologicopedagogico.



Piano primo – Unità Riabilitativa

La struttura deve garantire sempre la completa fruibilità degli spazi da parte di tutti i possibili utenti affetti dalle diverse tipologie di disabilità; è indispensabile la completa assenza di barriere architettoniche che limitino l'accesso o gli spostamenti dentro la struttura e l'utilizzo sicuro dei vari spazi e servizi. Tutti gli ambienti devono essere dotati di luce diretta, con idonee aperture e condizionamento degli ambienti adibiti ad attività terapeutica. Deve essere garantita la privacy degli utenti. Le strutture devono essere dotate di ambienti specifici con dimensioni, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle attività coerenti con i programmi e gli obiettivi propri della struttura. In particolare:

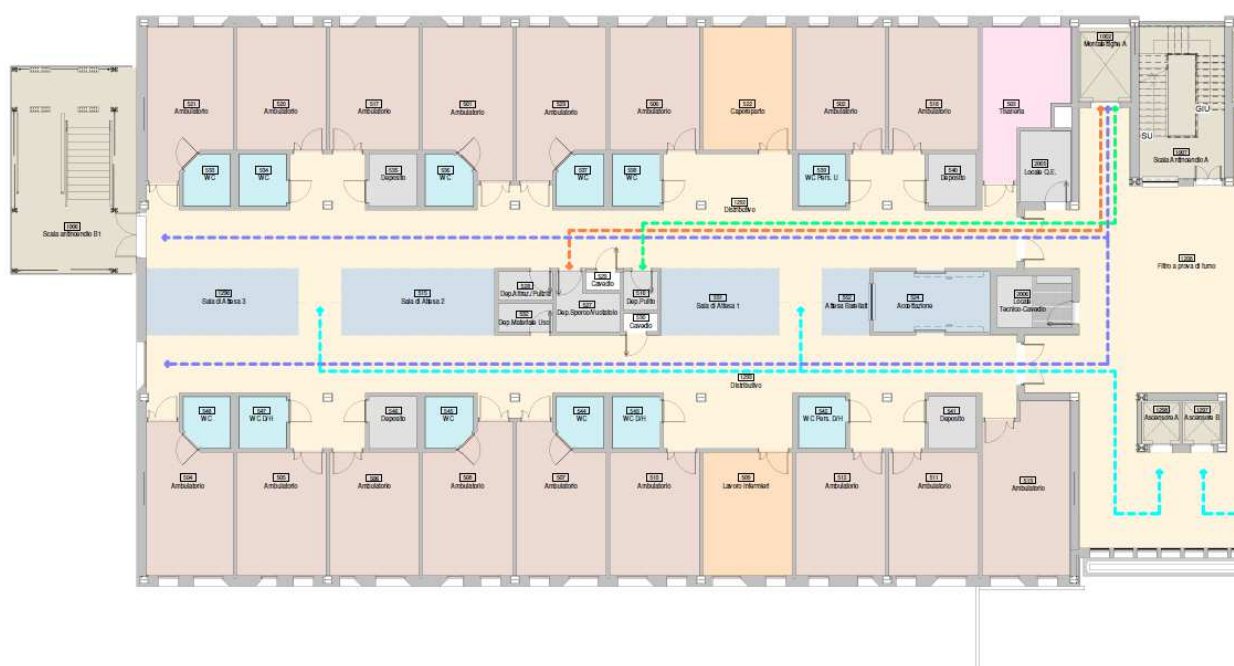
REQUISITI NORMATIVI		VERIFICA DI PROGETTO
REQUISITI MINIMI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI	area attrezzata per attività di gruppo (palestre), per attività statiche e dinamiche;	PRESENTE
	area attrezzata per attività individuali (motorie, respiratorie, neuropsicologiche, ecc.);	PRESENTE
	box (o stanze di dimensioni contenute) per attività di massoterapia, terapia fisica e strumentale e manipolazioni articolari;	PRESENTE
	area attrezzata per il trattamento, qualora previsto dei disturbi comunicativi/integrativi;	FUNZIONE NON PREVISTA
	ambulatori medici per visite specialistiche e valutazioni diagnostico-prognostiche cliniche attinenti alle patologie trattate;	PRESENTI
	Servizi igienici per disabili	PRESENTI
	Servizi igienici e spogliatoi per gli operatori	PRESENTI
	Spogliatoi per i pazienti	PRESENTI
	Spazi di attesa, attività di segreteria ed archivio, adeguati alle patologie e al volume di attività previste	VERIFICATI

2.4 LIVELLO 1 ATTIVITÀ SPECIALISTICHE AMBULATORIALI MEDICHE E CHIRURGICHE

Per ambulatorio di assistenza specialistica si deve intendere la struttura o luogo fisico, intra o extraospedaliero, preposto alla erogazione di prestazioni sanitarie di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione, nelle situazioni che non richiedono ricovero neanche a ciclo diurno.

Il nuovo Blocco Ospedaliero sarà classificata come:

- classe 2°- strutture ambulatoriali intraospedaliere, collocate in presidi che erogano prestazioni di ricovero per acuti. In tale classe sono erogabili tutte le prestazioni ambulatoriali individuate dal nomenclatore tariffario regionale, nessuna esclusa;



Piano primo – Ambulatori

I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.

La dotazione minima di ambienti per l'attività ambulatoriale è la seguente:

REQUISITI NORMATIVI		VERIFICA DI PROGETTO
REQUISITI MINIMI STRUTTURALI	sala per l'esecuzione delle prestazioni, dotata di lavabo con rubinetteria non manuale (a gomito o elettronica), che garantisca il rispetto della privacy dell'utente, in particolare con spazio da adibire a spogliatoio	PRESENTE
	spazi per l'attesa, l'accettazione e le attività amministrative;	VERIFICATI
	spazi distinti per le funzioni direzionali	PRESENTI
	qualora l'attività sia svolta in presidio che eroga anche prestazioni di ricovero, i percorsi accesso e gli spazi di attesa devono essere differenziati fra pazienti esterni e pazienti ricoverati;	VERIFICATI
	lo spazio per l'attesa deve essere dotato di un adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi	VERIFICATI
	qualora nello stesso presidio coesistano attività sanitarie diverse gestite dalla stessa titolarità, gli spazi per l'attesa, l'accettazione, le attività amministrative e la comunicazione interna del personale (se prevista), possono essere in comune per le diverse tipologie prestazioni erogate nel presidio, purché opportunamente dimensionati;	VERIFICATI
	servizi igienici per il personale	PRESENTE
	locale/armadio spogliatoio per il personale	PRESENTE
	servizio igienico per gli utenti limitrofo alla sala d'attesa	PRESENTE
	locale/armadio per deposito di materiale sporco	PRESENTE
	locale/armadio per deposito di materiale pulito	PRESENTE
	locale/armadio per le attrezzature e il materiale per la pulizia	PRESENTE
REQUISITI MINIMI IMPIANTISTICI	spazi/armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni	VERIFICATE
	in tutti i locali devono essere di regola assicurate l'illuminazione, la ventilazione naturale, adeguate condizioni climatiche ovvero, in caso di necessità tecniche od operative che richiedano soluzioni impiantistiche diverse, devono essere comunque assicurate le condizioni di lavoro previste dalle vigenti normative;	VERIFICATI
	impianto telefonico per utenti a disposizione nello spazio di attesa	di competenza A.O.

2.5 LIVELLO 2_REPARTI DEGENZE

L'area di degenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.



Piano secondo – Degenze

La dotazione minima di ambienti per una degenza:

REQUISITI NORMATIVI		VERIFICA DI PROGETTO
REQUISITI MINIMI STRUTTURALI	- camera di degenza: 9 mq per posto letto, al netto dei servizi;	VERIFICATO
	- non più di 4 posti letto per camera;	VERIFICATO
	- per le camere singole: 12 mq per posto letto, al netto dei servizi;	VERIFICATO
	- almeno un servizio igienico ogni 4 posti letto;	VERIFICATO
	- almeno il 10% delle stanze di degenza deve ospitare un solo letto e annesso servizio igienico;	VERIFICATO
	un locale per visita e medicazioni dotato di lavabo con rubinetteria non manuale (a gomito o elettronico);	PRESENTE
	- un locale di lavoro, presente in ogni piano di degenza, per il personale di assistenza diretta;	PRESENTE
	- spazio per capo sala;	PRESENTE
	- un locale per medici;	PRESENTE

	- un locale per soggiorno;	PRESENTE
	- un locale per il deposito del materiale pulito;	PRESENTE
	- un locale per deposito attrezzature;	PRESENTE
	- un locale, presente in ogni piano di degenza, per il materiale sporco dotato di vuotatoio e lavapadelle;	PRESENTE
	- una cucina di reparto con annesso spazio per sosta carrelli di distribuzione vitto;	PRESENTE
	- servizi igienici per il personale;	PRESENTE
	- spazio attesa visitatori;	PRESENTE
	- almeno un bagno assistito per piano di degenze;	PRESENTE
	spazio/armadio per deposito di attrezzature di igiene ambientale	PRESENTE
	le superfici devono risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce con raccordo arrotondato al pavimento. Quest'ultimo deve essere non inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucchiolo.	VERIFICATE
REQUISITI MINIMI IMPIANTISTICI	Per le degenze psichiatriche deve essere previsto un locale specifico per colloqui/visite specialistiche, soggiorno e animazione in relazione al numero dei posti letto, il cui numero totale non deve essere superiore a 16	PRESENTE
	impianto illuminazione di emergenza;	PRESENTE
	- impianto forza motrice nelle camere con almeno una presa per alimentazione normale;	PRESENTE
	- impianto chiamata con segnalazione acustica e luminosa;	PRESENTE
	impianto gas medicali; prese vuoti e ossigeno	PRESENTE